



ISTITUTO COMPRENSIVO NOTARESCO

Via Dante Alighieri, 26

64024 NOTARESCO (TE)

C.F. 81001970672

Cod. Mecc. TEIC83500T

Tel. 0858950260-261 -262

E.MAIL: [teic83500t@istruzione.it](mailto:teic83500t@istruzione.it) - P.E.C. [teic83500t@pec.istruzione.it](mailto:teic83500t@pec.istruzione.it)[www.icnotaresco.edu.it](http://www.icnotaresco.edu.it)

Notaresco, 26 maggio 2022

AGLI ATTI - UFFICIO  
ALBO PRETORIO  
AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

CUP: G49G19000620006

CIG: ZBF367C0E9

**OGGETTO: Determina di affidamento diretto tramite richiesta di preventivo fuori MePA**  
***Affidamento diretto fuori MEPA (ODA) inferiore a 40.000 € ai sensi dell'art. 36 comma 2***  
***lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018***

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. ” Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) - Obiettivo Specifico 10.1 – Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa e, in quanto coerente Programma Operativo Complementare “Per la Scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Asse I – Istruzione – Fondo di Rotazione.

**Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID/4395 del 9 marzo 2018 “Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l’apertura delle scuole oltre l’orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio ed in quelle periferiche “Scuola al Centro”. “INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO - II EDIZIONE” Azione 10.2.2A – COMPETENZE DI BASE**

SOTTOAZIONE	CODICE IDENTIFICATIVO	CUP	CIG
10.1.1A	10.1.1A-FSEPON-AB-2019-46	G49G19000620006	ZD1357F663

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO

il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;
- VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

- CONSIDERATO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;
- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 - Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici" e le successive Linee Guida dell'ANAC;
- VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- VISTO il D.l. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";
- VISTO Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche

al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;

- VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 7 del 19 dicembre 2019 con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022;
- VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 29 del 14 febbraio 2022, di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2022;
- VISTO il decreto di assunzione del finanziamento nel bilancio di questa Istituzione Scolastica Prot. n°1322/C14 del 29 LUGLIO 2020;
- VISTO l'Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID/4395 del 9 marzo 2018 "Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio ed in quelle periferiche "Scuola al Centro". "INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO - II EDIZIONE";
- VISTA l'autorizzazione del progetto "INCLUDIAMOCI PER DIFFERENZIARCI" con identificativo 10.1.1A-FSEPON-AB-2019-46 di cui alla nota MIUR prot. n. AOODGEFID/649 del 17/01/2020;
- VISTO il Regolamento sulle Attività negoziali ai sensi dell'Art. 45 c. 2 del D.L. 28 agosto 2018, n. 129 deliberato dal Consiglio d'Istituto con delibera n° 3 dell'11 marzo 2019;
- VISTO il Decreto Legge n.137 del 28 ottobre 2020, in particolare l'art.21 attualmente in corso di conversione, recante *"Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19"* con il quale si incrementa di 85 milioni di euro il fondo per il Piano nazionale scuola digitale, destinato all'acquisto di dispositivi e strumenti digitali individuali per la fruizione delle attività di didattica digitale integrata, da concedere in comodato d'uso alle studentesse e agli studenti meno abbienti [...];
- VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione n.155 del 2 novembre 2020, avente ad oggetto: *"Decreto di riparto dei fondi ai sensi dell'art. 21, comma 3 del decreto-legge 28 ottobre 2020 n.137 per l'attuazione di misure per la didattica digitale integrata"*, con il quale è stata disposta l'assegnazione a favore di questa istituzione scolastica della risorsa finanziaria pari ad euro 9764,94;
- VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione n.33100 del 16 novembre 2020, avente ad oggetto: *"Misure per la didattica digitale integrata. Articolo 21 del decreto-*

*legge n.137 del 28 ottobre 2020. Decreto del Ministro dell'Istruzione 2 novembre 2020 n.155";*

- RILEVATA la necessità di acquistare sollecitamente la fornitura che si intende acquisire per garantire il corretto svolgimento delle attività formative previste in tutti i moduli del Piano in oggetto senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);
- RILEVATO che al Consiglio d'Istituto spettano secondo l'art.45, comma 2 lettera a) del D.l. 28 agosto 2018, n. 129 "[...] le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro;"
- RILEVATA l'assenza di Convenzioni Consip attive per la fornitura che si intende acquisire;
- CONSIDERATO che su non sono presenti sul Mercato Elettronico offerte che rispondano all'esigenza dell'Istituto di dotarsi di servizi di connettività (con relative sim card e abbonamenti ad esse connessi) con specifiche caratteristiche e da erogare nei tempi di cui l'Istituzione Scolastica necessita per garantire la fruizione del servizio agli alunni che ne abbiano fatto richiesta e permettere loro di poter svolgere attività didattiche in presenza e a distanza e con un prezzo equiparabile a quello che è emerso dall'indagine di mercato effettuata e per il quale si richiederà specifico preventivo alla ditta fornitrice;
- VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. esclusivamente per i beni informatici, ma lasciando libere le istituzioni scolastiche di scegliere quale strumento Consip utilizzare, senza conferire alcuna priorità alle convenzioni;
- VISTO l'art. 46, comma 1 del D.l. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
- CONSIDERATO l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori;

DATO ATTO che l'affidamento in oggetto è finalizzato alla stampa dei giornalini realizzati dagli alunni frequentanti il modulo formativo "IC@NOTARESCONEWS";

PRESO ATTO che la spesa complessiva per il servizio in parola ammonta a euro 347,70 ( trecentoquarantasette, 70 euro ) IVA inclusa;

CONSIDERATO che predetta indagine conoscitiva sul MEPA relativa alla fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la Ditta **TIPOLITOGRAFIA ROSETANA** che espone un prezzo congruo al mercato quale affidataria;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*";

## DETERMINA

### Art.1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

### Art. 2

Si delibera l'avvio della procedura di affidamento diretto mediante richiesta di preventivo alla ditta **TIPOLITOGRAFIA ROSETANA con sede legale a ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE) in via A. BRASILE, 1/D (ZONA INDUSTRIALE); P.I. e C.F. 00062150677**, considerata la qualità dell'offerta e la competitività del prezzo, per l'affidamento del contratto di appalto finalizzato alla fornitura del seguente servizio:

- n. 50 STAMPE LIBRICINI da 12 pagine ognuno
- n. 1 SERVIZIO DI GRAFICA.

### Art. 3

L'importo oggetto della spesa per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € 285,00 (euro DUECENTOOTTANTACINQUE, 00) + IVA 22% per un totale di € 347,70 (euro TRECENTOQUARANTASETTE,70) IVA INCLUSA art.1 c 158 L 244/2007.

La spesa sarà imputata nel Programma Annuale dell'Esercizio Finanziario 2022.

### Art. 4

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non saranno richieste:

- garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art.93 comma 1 del D.Lgs 50/2016;
- garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art.10 del D.Lgs. 50/2016, in considerazione sia della comprovata solidità dell'operatore economico sia al fine di ottenere un miglioramento sul prezzo di aggiudicazione (art. 103 comma 11 D.Lgs.50/2016).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

F.to Dott.ssa MARIA LALLI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi

dell'art.3 comma 2 del D.Lgs 39/1993